

SARAH SCAZZI: CASO DI DISTRAZIONE DI MASSA, MA NON SOLO!

Premetto subito che del caso Scazzi (pace all'anima sua!), non me ne importa nulla.

Non amo seguire nemmeno un secondo degli infiniti “dibattiti” televisivi o leggere una sola riga di giornale che si addentra **in maniera ossessiva e morbosa** nei retroscena dell'omicidio della povera ragazza.

Quel poco che so della morte di **Sarah Scazzi** l'ho appreso leggendo altri articoli simili a questo navigando nei vari siti internet di informazione “alternativa”.

L'idea che mi sono fatto è che si tratti di un vero e proprio **caso di distrazione di massa**, ma con qualche particolare degno di essere approfondito.

Per prima cosa, facendo riferimento ai dati ufficiali forniti dalla **Polizia di Stato**, ogni anno in Italia scompaiono circa **1000 persone**, nell'anno 2009 ne sono scomparse 1033.

Perché i media hanno scelto di occuparsi proprio di **Sarah Scazzi** in maniera così eclatante ed incalzante fin dal primo momento della sua scomparsa?

In secondo luogo, perché la famiglia Scazzi, ha nominato un avvocato difensore ancora quando la ragazza risultava semplicemente scomparsa, dal momento che durante la fase di ricerca di una persona, la nomina di un difensore è una pratica assolutamente inutile?

Ed inoltre, la famiglia Scazzi di Avetrana, piccolo comune in provincia di Taranto in Puglia, perché nomina un avvocato di nome **Walter Biscotti**, di Perugia, che dista da loro 500-600 chilometri, oltre ad essere stato anche il difensore di **Rudy Guede nel processo Meredith?**

Terza questione a dir poco “singolare”, perché la notizia del **ritrovamento del cadavere** della povera **Sarah**, viene data proprio in diretta televisiva, durante la trasmissione **“Chi l'ha visto?”** e guarda caso, proprio quando è presente negli studi televisivi anche l'avvocato Biscotti?

Il circo mediatico ora sta martellando i telespettatori-teledipendenti con trasmissioni “a reti unificate” sul caso Scazzi, dove “casualmente” sono presenti nei vari salotti dedicati (“Porta a Porta” “Matrix” ecc.), **sempre gli stessi personaggi (Crepet, Bruno, Bruzzone)**, che da anni, per tutti i “casi” finora balzati alle cronache (da Cogne a Meredith a Erba ecc.ecc.) si sono accaparrati la poltrona in qualità di esperti, come se in Italia ci fossero solo loro in grado di dire qualcosa al riguardo.

È evidente che si tratta di una **enorme presa in giro** (eccetto la morte della giovane ragazza), perpetrata ai danni dei rammolliti e creduloni tele-assorbitori di panzane italiani, un gigantesco **rito mediatico** che si sta svolgendo con l'ausilio e l'appoggio incondizionato da parte di tutti i mezzi di “informazione” ed i loro servili **incantatori di cervelli**.

In tempi come questi, in cui ogni giorno migliaia di persone perdono il lavoro, la speranza ed il futuro, mentre una casta ristretta ed auto referenziata si arricchisce e si prepara il materasso per la caduta, è **assolutamente necessario distrarre le masse** con casi e notizie come queste.

Casi creati ad arte, in grado di fare breccia nei sentimenti più profondi delle persone, coinvolgendole in un **rito del dolore collettivo** capace di affievolire la loro rabbia e frustrazione e di indurle a pensare che in fondo potrebbe andare peggio: qualcuno a te molto vicino, in qualsiasi momento e senza una apparente ragione, potrebbe uccidere tuo figlio o un tuo caro.

Volgarissima e becera televisione!

FABIO PUPULIN